

testo: Magenta immagini: Daniela Bozzetto

L - LETTERA D'AMORE

IN ORDER TO FIGHT AGAINST OSTEOPOROSIS
Cosa sarebbe questo pianeta senza luce?
Minerali, acqua (stalaggetti, stalagmiti, ... forse),
canyons (forse no. Niente luce, niente calore,
niente vento, niente erosione), e buio, cecità.
Abissi neri.
La luce fa vibrare le superfici in frequenze di
colore. La luce è l'apparenza vivida del reale.
La luce anima, soffia vita.
La luce è Dio. La luce è oro.
I mosaici di Ravenna non risplendebbero senza.
La luce riscalda, guarisce da nevrosi.
Attraverso la pelle accelera la sintesi di vitamina D
(anti-decalcificante).
Sei il mio globo solare. Sarei sterile e senza vita
senza di te. Sei la stella, la lampada al tungsteno,
il flash essenziale ai miei processi di
sopravvivenza. Fotosintesi d'amore.
Ho bisogno della tua luce, ho bisogno di te...
per sconfiggere l'osteoporosi.



Uccidersi con la luce è possibile... se siete un vampiro e,
da un letto di ospedale, chiedete all'infermiera di aprirvi le
veneziane. E così che muore Lili Taylor in *The Addiction* di
Abel Ferrara.
Suicidio o disattenzione?

C - CANDELE

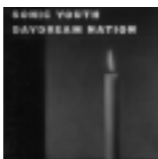
Luce di paraffina. Luce che unge le sigarette
rendendoci responsabili di un morto in mare.
Fumi oleosi, aloni giallastri che scaldano
l'atmosfera rendendola a lume di candela.



In primo piano: Hiroshi Sugimoto fotografa, candele nel loro
consumarsi bruciando/illuminando. Meditazione Zen-Minimal.

U - U.S.A. E SPEGNI

Che si fa senza luce? Nove mesi dopo il
famoso black-out di New York si è
rilevato un eccezionale aumento della
natalità. Nell'America antiabortista le
interruzioni di gravidanza sono
consentite solo ad alcune privilegiate
etnie: mancate vittime del Ku Klux
Klan, proto-sovietici, disoccupati.
(Anche le comunità omosessuali
hanno ricevuto un bonus *just in case*).
Se ne deduce che l'assenza di luce
contribuisce all'incremento
demografico (saranno stati strategici i
ripetuti black-out della scorsa estate?).



Kerze di Gerhard Richter [1983], copertina dell'album
Daydream Nation dei Sonic Youth [1988]

E - EDISON, EUREKA

Cos'è una lampadina?
Un semplice filo di carbonio che si
incendia dentro una bolla di vetro,
a forma di idea.
(Ma era proprio Edison? Vedi Cruto
a pag. 16)



T - TELESPETTATORI

Luce e Leadership. Per le appazioni in
pubblico di Hitler venivano messi
all'opera i più importanti registi e
architetti del Terzo Reich.
Magnificenti coreografie di luce venivano
create per glorificare il potere ed esaltare
l'immagine del Führer. Durante la
dittatura di Mussolini i moti fascisti
venivano spesso dipinti a lettere cubitali
sulle facciate dei palazzi. Incantati come
Crede Obbedire Combattere o pieni di
gratitudine: *Chi ci dà la luce? Il Duce*. Se
invece di luce parliamo di *toroni*... non è
difficile trovare la rima.

Ritorno al Cavalier Silvio il questo
potrebbe riguardare un'altra emittente di
luce: il tubo catodico. Un'antenna ed un
interruttore per accendere il buio nelle
coscienze.



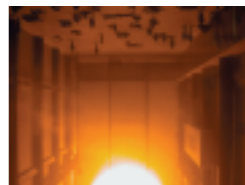
Spot light e pannelli riflettenti negli studi
televisivi della BBC di Londra.

H - (DA) HIROSHIMA (A) SOHO

Luce accecante della Bomba H.
Luci abbaglianti e luci di posizione.
Luci folgoranti dei cieli in tempesta.
Luce dello spirito, aura luminosa,
lampada Kirlian, esseri illuminati.
Luce di un arco, lucciole [professioniste
del sesso o insetti a intermittenza],
raggi ultravioletti e infrarossi, tecnici
luce, schermi in RGB.
Aurora boreale, arcobaleno, luci filtrate
dalle vetrate gotiche o dai vetri bianchi
delle ambulanze, luci dei distributori.
Luci rosse dei cine porno
o dei quartieri osè.



Anche Olafur Eliasson porta luce alla Tate, un sole giallo,
gigante, magico. Per metà immerso nell'orizzonte
acquoso del soffitto di specchi, questa sorta di tramonto
post-atomico ha un effetto ipnotico, mescolando dalla
visione l'oscillante della turbine Hall e dai vapori che
staccano la visione.
I visitatori sembrano seguire il richiamo mistico. Sdraiati
di fronte al globo come a ricevere l'energia, sembrano in
trans di fronte ad un totem o piuttosto carismatici testimoni
dell'apocalissi.



Fuente Rican Light è un lavoro presentato
dai due artisti Guillermo Cazadilla e
Jennifer Allora per la mostra *Common
Wealth* svoltasi a Londra tra l'ottobre e il
dicembre 2003. Jennifer e Guillermo
hanno raccolto energia tramite pannelli
solari in Portorico, usandola poi per
illuminare dei neon alla Tate Modern di
Londra. L'intento provocatorio è chiaro: gli
artisti stessi hanno dichiarato di credere
nella protesta applicata a tutti i campi del
sapere: estetico, politico, culturale, ecc.

G - GUILLERMO E ALLORA

- portare alla luce
- mettere qualcuno in buona/cattiva luce
- far luce su qualcosa
- alle luci della ribalta
- alla luce della ragione
- agire alla luce del sole
- venire alla luce
- dare alla luce

L - LESSICO (LUCE E ZINGARELLI)

I - INQUINAMENTO LUMINOSO

C'è chi usa i pannelli solari per avere energia
pulita e chi dello spreco energetico fa una
questione di immagine. Le luci di grattacieli,
piani su piani di uffici, di importanti
compagnie, rimangono accese
ininterrottamente. Simboli della ricchezza dei
colossi finanziari di cui portano l'insegna,
creano spettacolari atmosfere urbane ma
anche un considerevole impatto ambientale.



Canary Wharf, London.
Milioni di watt per un terziario alla Blade Runner.

Montaggio di scatti da un satellite NASA,
durante le notti di luna nuova. Nonostante la
foto sia prova del cosiddetto *inquinamento
luminoso*, l'immagine di per sé ha l'incanto di
un sogno in cui il mondo appare come un
gioiello blu, scintillante di diamanti.



(L'immagine pesa 8Mb e può essere scaricata dal sito
NASA: <http://antwrp.gsfc.nasa.gov/apod/ap001127.html>)
Da notare: le tracce nette della Transiberiana e del Nilo e la
sorprendente urbanizzazione dell'India.